



CITTÀ DI SEVESO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 120 del 03/07/2026

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DELLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE RELATIVO ALL'ADESIONE ALLA SOCIETA' ASSP SPA PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE DI NUOVA ISTITUZIONE.

L'anno duemilaventisei, addì tre del mese di Luglio, con inizio alle ore 08:00, in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente	
1	Sindaco	BORRONI ALESSIA	X		
2	Assessore	IANNOTTA WERUSKA	X		
3	Assessore	AMATO MICHELE	X		
4	Assessore	CRIPPA ROBERTO LEONE	X		
5	Assessore	MASTRANDREA MARCO	X		
6	Assessore	ZULIANI MICHELE	X		

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Giorgio Ricci.

Il Sindaco Alessia Borroni, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DELLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE RELATIVO ALL'ADESIONE ALLA SOCIETA' ASSP SPA PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE DI NUOVA ISTITUZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Premesso che:

- con D.G.C. n. 200 del 17.12.2024 la Giunta Comunale ha individuato n. 1 (una) nuova sede farmaceutica nell'area sud del Centro di Seveso, esercitando il diritto di prelazione per istituire la nuova farmacia comunale ai sensi dell'articolo 11 della Legge 27/2012;
- con D.C.C. n. 29 del 23.07.2025 il Consiglio Comunale ha esercitato il diritto di prelazione previsto dall'art. 9 della L. 475/1968, per assumere la titolarità della farmacia n. 7 di nuova istituzione così come individuata alla pianta organica delle farmacie del Comune di Seveso;
- sulla base del principio di trasparenza ed imparzialità, ai sensi dell'art. 1 del 241/1990, l'Amministrazione ha trasmesso un avviso di mercato in data 05.12.2025 tramite PEO ai Comuni di Saronno, Cesano Maderno e Paderno Dugnano, nonché alle relative società in house, per verificare la disponibilità degli stessi a presentare un'offerta per la gestione della nuova farmacia comunale entro il 20.12.2025;
- alla scadenza del termine, di cui sopra, è pervenuta un'unica manifestazione d'interesse al prot. n. 36279 del 18.12.2025, da parte della società ASSP S.P.A. di Cesano Maderno. La conclusione della procedura è stata trascritta nel Verbale di presa d'atto di cui al prot. n. 36548 del 22.12.2025;
- avendo riscontrato l'interesse della Società ASSP S.p.A., Società Pluri-partecipata In House Providing, con sede in Via Giuseppe Garibaldi, 20, 20811 Cesano Maderno (MB) – P.IVA 02585280965, a poter svolgere il Servizio di gestione della Farmacia comunale di nuova istituzione, è pervenuta da quest'ultima con nota prot. n. 18908 del 23.06.2026, una Proposta d'Offerta per la gestione del servizio per la durata di anni venti (20), corredata dai seguenti documenti:
 1. La Proposta di Offerta per l'Affidamento del servizio della farmacia comunale di nuova istituzione, con annessa determinazione del valore dell'investimento in conto capitale per l'ingresso dell'Amministrazione comunale di Seveso nella compagine sociale di ASSP S.p.A.;
 2. Il Budget previsionale es. 2025-2026-2027;
 3. Il Piano Economico Finanziario della gestione dei servizi per la durata di anni 20;
 4. Lo Schema del Contratto di Servizio;
 5. La Carta di Qualità del Servizio;
 6. Lo Statuto sociale aggiornato;
 7. I Patti Parasociali e il Regolamento del Controllo Analogo aggiornati e formalmente approvati dagli attuali Soci;
 8. I Bilanci approvati degli ultimi esercizi (2023-2024-2025).

Premesso altresì che l'Amministrazione comunale, con determinazione n. 276 del 07.05.2025, ha affidato alla Società D'Aries & Partners S.r.l. un incarico di analisi e studio della possibilità da parte del Comune di Seveso di entrare nel capitale di una società partecipata, con affidamento diretto In-House Providing della gestione della nuova farmacia comunale.

Considerato che:

- la normativa sulle società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs. n. 175/2016, richiede affinché la P.A. possa costituire una società di capitali, ovvero acquisirne partecipazione, il rispetto di specifici principi e vincoli finalizzati ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa nonché la maggiore efficienza della stessa in un'ottica di "razionalizzazione della spesa pubblica";
- tali principi richiamati all'art. 5, co. 1 del citato Decreto Legislativo, ed oggetto di verifica da parte delle Authority (Corte dei Conti e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato), ai sensi per gli effetti del comma 3 e 4 dell'art. 5 citato, possono essere riassunti nei seguenti:
 1. Stretta Necessità del veicolo societario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente locale (principi richiamati al comma 1 e 2 dell'art. 4 del Decreto);
 2. Ragioni e finalità che giustificano la scelta:
 - sulla sostenibilità finanziaria;
 - sul piano della convenienza economica;
 - della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
 3. compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
 4. assenza di contrasto con le norme dei Trattati europei e con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Valutato, su ciascuno dei precedenti aspetti, che:

- nel caso in esame, l'operazione di acquisto della partecipazione societaria da parte del Comune di Seveso, propedeutico per l'affidamento in house, secondo lo schema della concessione di servizi, della gestione della farmacia comunale di nuova istituzione, interessa una Società già esistente – la Società ASSP S.p.A. – che opera in favore di più Comuni nell'ambito territoriale della Provincia di Milano alla gestione di molteplici servizi, tra cui in modo prevalente il servizio di gestione di farmacie comunali, secondo il modello gestionale dell'In-House Providing;
- l'operazione in esame soddisfa certamente i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, in quanto:
 1. La gestione del servizio oggetto di affidamento rientra nell'alea dei servizi ad interesse economico generale perfettamente in linea con i vincoli di attività di cui al comma 2 dell'articolo 4 D.Lgs. n. 175/2016;
 2. L'attività affidata dagli attuali Comuni Soci di ASSP S.p.A. risulta conforme con l'oggetto sociale descritto all'art. 4 dello Statuto sociale della stessa che sancisce quanto segue: "La Società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali (...) di seguito elencati in maniera esemplificativa e non esaustiva: a) Gestione cimiteri e servizi cimiteriali; b) Gestione di Farmacie comunali; c) Gestione del servizio pubblicità e affissioni; d) Gestione parcheggi a pagamento;
 3. La gestione di tali servizi per mezzo dell'affidamento degli stessi ad una Società In House Providing – nel caso in esame la Società ASSP S.p.A. – è rispettosa del principio di stretta necessità della partecipazione societaria per il raggiungimento di finalità ed obiettivi istituzionali perseguiti dall'Amministrazione comunale e, in particolare, i seguenti obiettivi:
 - di assicurare la gestione del servizio secondo alti livelli di efficienza, efficacia e qualità in favore della Collettività;
 - di garantire l'erogazione del servizio farmaceutico in un'ottica più votata alla valorizzazione degli aspetti sociali, a beneficio della salute soprattutto della cittadinanza anziana (over 60);

- di garantire la presenza sul territorio di un servizio che dovrà porsi quale vero e proprio presidio socio-sanitario di prossimità: sul punto, certamente, la proposta di ASSP appare perfettamente in linea con i desiderata dell'Amministrazione, anche grazie all'apertura da parte della Società, a proprie spese, e gestione, tramite contratti di locazione, di studi medici che andranno ad arricchire e potenziare la gamma di servizi di assistenza sociale e medica sul territorio a favore della cittadinanza;
- di creare con l'Amministrazione comunale uno stretto rapporto diretto a valorizzare, anche con servizi connessi avente carattere socio-sanitario, i servizi erogati sul territorio di riferimento;
- l'analisi dei diversi modelli gestionali per l'esercizio della farmacia comunale di nuova istituzione, come del resto inserita dall'Amministrazione comunale tra i propri obiettivi strategici di cui al DUP 2026-2028 (leggasi la MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività), ha portato l'Ente comunale a ritenere, tra tutti, più conveniente il modello dell'In-House Providing, come ampiamente motivato alla Relazione motivazionale ex art. 14 D.Lgs. 201/2022 allegata e facente parte integrante della presente Deliberazione;
- in merito al parametro della "sostenibilità finanziaria" si deve ritenere che tale requisito vale con riguardo l'aspetto soggettivo – lato Comune di Seveso - ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che recita quanto segue: "gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6".

Dato atto che:

- l'operazione di acquisto della partecipazione da parte del Comune di Seveso al Capitale Sociale della Società ASSP S.p.A. comporta per l'Amministrazione pubblica una spesa di investimento pari ad € 12.247,83, determinato, i sensi dell'art. 1 dello Statuto sociale, sulla base del valore del Patrimonio Netto contabile (disponibile al netto del dividendo distribuibile) di cui al Bilancio approvato, chiuso al 31.12.2025, pari ad € 12.247.824,00, e moltiplicato per la percentuale dello 0,10% del capitale sociale (per n. 7.129 azioni) in conformità dei criteri utilizzati per l'ingresso in Società degli attuali Soci. Il valore è così determinato: a) per € 7.128,549 a titolo di capitale sociale; b) per € 5.119,281 a titolo di sovrapprezzo;
- l'acquisto della partecipazione verrà eseguito non tramite un aumento di capitale sociale, bensì tramite la cessione da parte del Comune di Cesano Maderno - il quale detiene, alla data del Bilancio approvato e chiuso al 31.12.2025, il 99,70% del capitale sociale di ASSP S.p.A. - dello 0,1% della propria partecipazione al nuovo Socio entrante, Comune di Seveso;
- l'operazione di acquisto della partecipazione, e l'esborso in conto capitale richiesto all'Amministrazione comunale per l'ingresso in qualità di Socio nel Capitale Sociale di ASSP S.p.A. rappresenta un congruo e giustificato investimento, in proporzione al Patrimonio Netto della stessa, che presenta bassi profili di rischio e che è ampiamente giustificabile se soppesato ai vantaggi, economici, gestionali e qualitativi, conseguibili dalla modalità di gestione del servizio assicurata da ASSP S.p.A., il tutto a favore dell'Amministrazione comunale nonché della Collettività;
- tale requisito risulta valevole anche con riguardo l'aspetto oggettivo, lato Società ASSP S.p.A., in quanto, tenuto conto dell'attenta analisi di Bilancio che la Codesta Amministrazione ha svolto sulla società ASSP S.p.A., sono dimostrabili i seguenti elementi:
 - a) la società non ha registrato perdite operative negli ultimi esercizi ed è confermata la capacità della società di operare secondo il principio di continuità aziendale e di garantire, in

via autonoma e con un adeguato tasso temporale di previsione l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale;

b) non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;

c) si confermano gli indicatori di Bilancio, di cui alla Relazione di Governo Societario allegata agli ultimi Bilanci d'esercizio approvati, che evidenziano una situazione complessiva che non desta preoccupazioni;

d) la Società è rispettosa dell'adempimento richiesto dall'art. 6, co.2 del D.lgs. 175/2016 con riguardo la misurazione del rischio di crisi aziendale, la cui valutazione, illustrata nella Relazione di Governo societario, allegato al Bilancio d'Esercizio, induce l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere;

e) la Società, come da Piano Programma 2025-2027, nonché in conformità degli Indirizzi degli attuali Soci pubblici, sta procedendo ad attuare un continuo piano di sviluppo ed espansione territoriale con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento solido e funzionale soprattutto con riguardo l'esercizio dei servizi farmaceutici, il tutto nel rispetto degli obiettivi di rendimento economico e di ottimizzazione dei costi di funzionamento, anche del personale;

- la situazione economico-patrimoniale e finanziaria positiva della Società ASSP S.p.A., come indicata al precedente punto, è confermata anche dall'analisi di Bilancio condotta dalla Codesta Amministrazione;
- l'equilibrio economico-finanziario della Società ASSP S.p.A. nel suo complesso e, nello specifico, del servizio oggetto di affidamento, tenuto conto anche degli Investimenti previsti, viene assicurato dagli indicatori di cui al Piano Economico Finanziario allegato all'Offerta della Proponente.

Con riferimento alla convenienza economica dell'affidamento della gestione del servizio, di cui all'Offerta della Società proponente, la stessa è riscontrabile sulla base dei seguenti elementi:

- la Proposta di ASSP S.p.A. prevede la concessione della nuova farmacia comunale, da istituirsi, la cui titolarità rimarrà in capo all'Ente comunale che potrà vigilare e costantemente indirizzare, in qualsiasi momento, le modalità di gestione delle stesse ai fini della valorizzazione del servizio pubblico, a beneficio della Collettività;
- l'entrata economica assicurata dalla Società ASSP S.p.A. in favore dell'Amministrazione comunale, al netto della "fee" che quest'ultima sarà chiamata ad esborsare per entrare nella compagine sociale di ASSP, risulta congrua rispetto alle condizioni mediamente riscontrabili sul mercato per la gestione di farmacie comunali.

Di seguito i valori ritraibili dalla Proposta:

Condizioni proposte	Valori (€)
Canone concessorio complessivo comunali per il periodo di affidamento	€ 680.760,00
Canone concessorio medio per il periodo di affidamento	€ 34.038,00
Incidenza del canone concessorio annuo medio sul Fatturato medio annuo di circa € 1.100.000	3,09%
Confronto con il mercato	Valori (€)
Mercato: Incidenza media del canone concessorio con Fatturato complessivo di circa € 1.200.000	Intorno del 3%/3,5%

Con riferimento alla compatibilità dell'operazione in oggetto con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, la Codesta Amministrazione pubblica ha svolto un'analisi

approfondita del proprio Gruppo Amministrazione Pubblica al fine di individuare l'eventuale presenza di organismi partecipati (anche diversi da quelli di tipo societario) a cui poter affidare la gestione di tali servizi, onde evitare lo spreco di risorse – contrario al principio di razionalizzazione della spesa pubblica voluta dal Legislatore – e l'acquisizione di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, il tutto al fine di evitare la sussistenza di organismi c.d. “doppione”. Su tale tema è possibile constatare il rispetto di tale requisito, in quanto:

- il Comune di Seveso, tra i propri organismi partecipati (anche non societari), non dispone di una partecipazione in un Organismo che svolge attività/servizi similari e/o identici a quelli in esame o che possa, attualmente, essere in grado di svolgere i già menzionati servizi a condizioni – di organizzazione di risorse e know-how - pari a quelle garantite dalla Società ASSP S.p.A.: la società ASSP S.p.A., infatti, soprattutto con riguardo la gestione di farmacie comunali, dispone di una organizzazione e di know-how difficilmente comparabile con altre realtà, dato che gestisce già, attualmente, n. 8 farmacie comunali per conto dei Comuni Soci;
- in definitiva, la Società ASSP S.p.A., la quale, tra l'altro, non rientra in nessuna delle casistiche di razionalizzazione attuale e/o futura, previste al comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, si pone – nell'ambito dell'operazione oggetto del presente atto - come rispettosa del principio della c.d. “spendig review” di cui alla normativa europea e tradotta a livello nazionale con il D.lgs. n. 175/2016 (Legge Madia).

Considerato che:

- l'operazione di acquisto della suddetta partecipazione in ASSP S.p.A, ed il relativo affidamento di servizi non si pongono in contrasto con le norme dei Trattati europei e con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- la normativa vigente in materia di Servizi Pubblici locali a rilevanza economica (D.lgs. 201/2022) stabilisce all'art. 14, commi 1 e 2, che: “la P.A., prima di procedere all'avvio della procedura di affidamento del servizio, operi un'attenta valutazione diretta a giustificare la modalità di gestione prescelta, tenendo conto di aspetti essenziali, quali: a) le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali; b) la situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili; c) i risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati; d) i dati e le informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30 D.lgs. n. 201/2022; e) le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni;
- i confronti dei diversi modelli gestionali previsti dalla norma (quali: la gara pubblica, la società mista, la società in-house, l'azienda speciale) operati dalla Codesta Amministrazione e contenuti alla Relazione motivazione ex art. 14 D.lgs. 201/2022, già citata ai punti precedenti, portano a considerare, per la gestione del servizio in esame, oggettivamente conveniente la scelta dell'affidamento in-house providing per i seguenti e principali motivi:
 1. la Società ASSP S.p.A. operando sul medesimo territorio di riferimento del Comune di Seveso, gestendo già n. 8 farmacie comunali, alle quali andrebbero aggiunte quelle che la Società è in procinto di gestire anche per il Comune di Senago, quale nuovo Socio entrante, rappresenta una realtà di gestione aggregata e sovracomunale del servizio di gestione di farmacie comunali con dimensioni e capacità di realizzo, dunque, di economie

di scala non facilmente individuabili negli altri Operatori di mercato.

Considerato inoltre che l'altra farmacia comunale presente sul territorio è attualmente esternalizzata a Terzi, l'assegnazione della nuova sede farmaceutica a ASSP S.p.A. permetterà al Comune di configurare un ottimale modello gestionale misto pubblico-privato che potrà garantire un duplice vantaggio strategico, ovvero sia di:

- disporre di dati reali, trasparenti e diretti sui costi di gestione, margini di acquisto e redditività del settore farmaceutico locale, anche al fine di meglio organizzare il servizio nonché, eventualmente, aumentare il potere contrattuale in vista delle future scadenze o rinegoziazioni della concessione in essere con il terzo (se l'ente dovesse procedere nuovamente a riaffidare sul mercato la predetta altra sede farmaceutica, salvo propendere in futuro all'affidamento in house anche della stessa);
- applicare, sul fronte della nuova farmacia comunale, prezzi e servizi calmierati, offrendo, di fatto, alla cittadinanza un'alternativa pubblica orientata alla solidarietà tariffaria e alla qualità del servizio;

Tenuto conto che:

- le società in house, per caratteristiche, rappresentano la cd. "longa manus" dell'amministrazione controllante, ossia una proiezione interna della propria organizzazione, cui la stessa ricorre per realizzare gli interessi pubblici generali cui aspira: la scelta di non esternalizzare i propri servizi ricorrendo al mercato, ma di affidarli direttamente alle società in house, costituisce piena esplicazione del principio di libera auto-organizzazione cui l'interazione amministrativa si ispira, in ossequio ai criteri di legalità, buona amministrazione e buon andamento (art. 97 Cost.);
- tramite il principio del controllo analogo, l'Amministrazione pubblica influenza in modo determinante l'operato della società in house partecipata allo scopo di raggiungere con più semplicità le proprie finalità istituzionali e creare "valore aggiunto" a vantaggio della Collettività servita. Di fatto, la flessibilità connaturata al modello In-House Providing permette al Comune di intervenire in maniera continuativa sugli indirizzi e sulle procedure di controllo dei servizi affidati; il tutto in misura più penetrante rispetto al mero controllo del soggetto terzo disciplinato dal contratto di concessione;
- gli altri modelli, in sintesi, potrebbero comportare scelte potenzialmente più onerose e, sicuramente, maggiormente complesse da attivare rispetto ad un modello di Società In-House pluri-partecipata, in quanto:
 - a) le condizioni assicurate da ASSP S.p.A. risultano complessivamente convenienti, anche tenendo conto dei desiderata strategici dell'Amministrazione comunale;
 - b) in generale, la gara pubblica, anche nel caso di Partenariato Pubblico Privato e/o della Società Mista, per quanto potrebbe comportare, a favore del Comune, condizioni economiche simili a quelle garantite da ASSP S.p.A., non potrebbe garantire quel maggior grado di tutela degli interessi pubblici che, invece, è assicurato nel caso dell'affidamento ad una Società In House soggetta all'esercizio da parte dell'Amministrazione pubblica del c.d. "controllo analogo" tramite cui l'Ente locale può indirizzare la gestione del servizio nel corso dell'affidamento per un'ottimizzazione dello stesso, generando, dunque, un più alto livello del valore pubblico realizzato in favore della Collettività;
 - c) ASSP S.p.A. vanta una esperienza e un know-how, come detto, difficilmente replicabile ed individuabile in altri Operatori economici di mercato;
- l'affidamento in House in capo ad ASSP S.p.A. consentirà di erogare un servizio maggiormente qualitativo, come ampiamente dimostrabile dagli standard qualitativi assicurati ed indicati alla Carta dei Servizi, in grado di soddisfare le esigenze della Collettività

di riferimento. Tra i principali vantaggi assicurati da ASSP S.p.A. si evidenziano sinteticamente i seguenti:

- a) lo sconto bebè del 10% per articoli per la prima infanzia;
- b) lo sconto del 10% alla popolazione over 60 anni per l'acquisto di farmaci e parafarmaci senza obbligo di ricetta;
- c) Tessera "bonus bebè" precaricata, da distribuire ad ogni nuovo nato, spendibile per l'acquisto dei prodotti di prima infanzia;
- d) Servizi di esami a prezzi calmierati;
- e) Iniziative di educazione/prevenzione e servizi di supporto alle categorie fragili.

Considerato, infine, che:

- ASSP S.p.A. - società a totale capitale pubblico partecipata, per i quali gestisce servizi pubblici diversi, tra cui in principal modo il servizio farmaceutico, secondo la formula dell'in house providing in forza di specifici contratti di servizio - presenta i caratteri di società pubblica affidataria in house, avendo i presupposti individuati dalla giurisprudenza comunitaria e di cui all'art. 5 D.Lgs. 50/2016, in forza del quale "l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
- l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- il controllo analogo, di cui al precedente comma, viene assicurato grazie alle seguenti disposizioni dello Statuto sociale, dei Patti Parasociali e del Regolamento del Controllo Analogo di seguito illustrate sinteticamente:

Statuto di ASSP S.p.A.	
Art. 18 – Altre disposizioni	<p>All'Amministratore Unico o al Consiglio di Amministrazione sono riconosciuti tutti i più ampi poteri di amministrazione sia ordinaria che straordinaria della Società salva la necessità di munirsi dell'autorizzazione Assembleare per il compimento degli atti di cui all'art. 12 comma 4 del presente Statuto, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per il raggiungimento dei fini Sociali, esclusi soltanto quelli che la legge ed il presente Statuto in modo tassativo riservano all'Assemblea. L'organo amministrativo esercita tali poteri direttamente od a mezzo del Presidente o dell'Amministratore delegato ai quali conferisce propri poteri ed attribuzioni, nel rispetto delle attribuzioni del Direttore generale, ed in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi generali formulati dall'Assemblea e quindi degli strumenti programmatici di cui al presente Statuto.</p>
Art. 29 – Controllo Analogo	<p>i Soci della Società esercitano sulle attività della stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso le determinazioni Assembleari sugli indirizzi strategici e su quelli generali della gestione delle attività, nel rispetto della normativa vigente e degli atti di indirizzo dei rispettivi organi competenti. Il controllo è effettuato in forma di indirizzo (controllo preventivo) - monitoraggio (controllo contestuale) - verifica (controllo finale) sia attraverso l'Assemblea ordinaria sia attraverso un Comitato tecnico di Controllo. L'Assemblea determina le modalità di composizione e di funzionamento del Comitato Tecnico di Controllo mediante l'approvazione di apposito regolamento, che deve prevedere comunque un rappresentante designato da ciascuno dei Soci.</p>
Art. 36 – Affidamenti In House	<p>La Società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci per oltre l'80% del fatturato annuo. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi sull'efficienza sul complesso della attività principali della società. Ai fini della concreta attuazione dei presupposti dell'affidamento in house, sussistono, così come richiamati in altre parti del presente Statuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli indirizzi in atti, come da Statuto e contratto di servizio, poi trasfusi nella carta dei servizi; • la vigilanza attraverso la nomina diretta degli amministratori e dell'Organo di controllo; • i controlli da effettuarsi come da contratto di servizio; • gli strumenti di programmazione, controllo e reporting e quindi il coinvolgimento degli azionisti locali anche nel rispetto delle previsioni regolamentari in materia di controllo sulle Società partecipate non quotate.

Art. 4 – Impegni delle Parti	<p>Le Parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costituiscono, quale Organo dei Patti, il Comitato Tecnico di Controllo, di cui all'art. 29 dello Statuto sociale; • si impegnano a votare in Assemblea sulla base delle decisioni adottate dal Comitato Tecnico di Controllo; • riconoscono al rappresentante di ciascun Ente Socio in seno al Comitato il potere di veto in ordine alle decisioni che abbiano esclusiva attinenza con i servizi e le attività affidate alla Società dall'Ente Socio.
Art. 5 – Poteri di indirizzi, Coordinamento e controllo da parte dei Soci	<p>Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi, dell'efficienza e dell'economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante Report periodici.</p>
Art. 6 – Compiti del Comitato	<p>Il Comitato esprime un proprio parere a maggioranza dei componenti sugli atti di competenza dell'Assemblea e su tutti gli atti del C.d.A. cui è richiesta la sua preventiva autorizzazione. Il Comitato ha poteri di iniziativa (controllo ex ante), di monitoraggio (controllo contestuale) e di verifica (controllo ex post).</p>
Art. 7 – Composizione Organo Amministrativo	<p>I membri del C.d.A. vengono nominati d'intesa tra tutti i Soci secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Socio avente la maggioranza assoluta del Capitale sociale avrà diritto di nominare n. 2 Amministratori, di cui uno a cui sarà assegnata la carica di Presidente con funzioni di Amministratore delegato; • I Soci costituenti la minoranza avranno diritto di nominare, di comune accordo, n. 1 Amministratore, secondo le modalità stabilite all'art. 17 dello Statuto sociale.
Regolamento del Controllo Analogo	
Art. 2 – Composizione e funzionamento Comitato Tecnico di Controllo	<p>Il Comitato è composto fino ad un massimo di cinque membri e ciascun Socio ha diritto di nominare un rappresentante mentre i restanti sono nominati attraverso il voto per liste (...).</p> <p>Il Presidente è nominato tra i rappresentanti dei Comuni che non dispongono di una partecipazione di maggioranza assoluta, mentre il Vice-Presidente è nominato tra i membri indicati dal Comune di Cesano Maderno.</p> <p>Per ogni riunione dovrà essere redatto un verbale che dovrà essere inviato all'organo amministrativo della Società.</p> <p>Il Comitato in occasione dell'approvazione del Bilancio potrà relazionare all'Assemblea dei Soci in merito all'attività posta in essere ai fini del controllo analogo.</p>
Art. 3 – Modalità di esercizio del controllo analogo	<p>Sono sottoposti al preventivo parere del Comitato gli atti fondamentali di gestione del servizio, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le deliberazioni di competenza dell'Assemblea straordinaria; • Le deliberazioni di competenza dell'Assemblea ordinaria, ivi inclusi le autorizzazioni richieste dall'art. 12, co. 5 dello Statuto e la Relazione previsionale programmatica.

Artt. 4-5-6 – Controllo Preventivo-contestuale-finale	<p>La Società entro il 15.12.xx è tenuta ad inviare al Comitato, ed ai Comuni Soci, la relazione previsionale programmatica e l'allegato del Budget per l'anno successivo. I documenti, e i relativi pareri del Comitato, saranno oggetto di approvazione in Assemblea che dovrà essere convocata entro 15 giorni dalla ricezione di taluni documenti.</p> <p>La Società è tenuta ad inviare al Comitato, ed ai Comuni Soci, Report quadrimestrali nei quali è contenuta l'analisi dell'andamento di gestione.</p> <p>La Società è tenuta entro 90 giorni lavorativi dalla chiusura dell'esercizio ad inviare al Comitato Tecnico di Controllo, ed ai Comuni Soci, le informazioni essenziali per la redazione del Bilancio consuntivo.</p>
---	---

- La strutturazione societaria di ASSP S.p.A. è tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento in house come recepiti dal D.Lgs. n. 36/2023, e riconducibili alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale, alla sussistenza di un controllo – esercitato in forma congiunta dai Comuni soci, anche grazie ai Patti Parasociali sottoscritti dagli stessi - analogo a quello che il socio pubblico può esperire sulle proprie articolazioni organizzative e sui servizi affidati, nonché alla destinazione prevalente dell'attività in favore dei soci pubblici ed al relativo ambito territoriale, così come meglio esplicitato nello Statuto sociale rispettoso delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- dall'analisi economico-finanziaria dell'operazione, tenuto conto dei relativi effetti sul Bilancio dell'Amministrazione comunale, l'operazione non desta preoccupazioni specifiche e presenta tutti gli elementi di sostenibilità economico-finanziario sia con riferimento alla Società In House ASSP S.p.A. che con riferimento alle disponibilità di Bilancio dell'Amministrazione comunale;
- la richiamata sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria è stata valutata con riferimento ai dati di Bilancio della Società ASSP S.p.A., approvato e chiuso al 31.12.2025.

Richiamate:

- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016, con particolare riferimento alla disposizione di cui ai commi dell'art. 5, nella parte in cui dispone che " (...) l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa".
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 201/2022, con particolare riferimento alla disposizione di cui al comma 2 dell'art. 14 del predetto decreto, nella parte in cui dispone che "ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione

precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.”;

Presa visione della Deliberazione dell'Assemblea dei Soci di ASSP S.p.A. del 12.06.2026, allegata alla presente (Allegato 12) e avente ad oggetto l'approvazione dei contenuti dell'offerta riservata al Comune di Seveso ed il Piano Economico Finanziario per la gestione in house della nuova Farmacia Comunale.

Presa visione degli Allegati di cui alla presente Atto, in conformità dell'art. 7, co. 3 del D.Lgs. n. 175/2016, ovvero sia lo Statuto Sociale di ASSP S.p.A (Allegato 1), i Patti Parasociali (Allegato 2) ed il Regolamento del Controllo Analogico (Allegato 3).

Presa visione degli Allegati di cui al presente Atto, in ossequio agli orientamenti giurisprudenziali, ed in particolare, ai controlli operati dalla Corte dei Conti ai sensi del comma 3 dell'art. 5 D.Lgs. n. 175/2016, ovvero sia i Bilanci d'esercizio (es. 2022, 2023, 2024), comprensivi della Relazione sulla Gestione, della Relazione degli Organi di Controllo e della Relazione di Governo dell'Organo societario (Allegato 4).

Presa visione dei documenti costituenti l'Offerta di ASSP S.p.A., allegati al presente Atto, quali la Proposta di gestione dei servizi (Allegato 5), il Piano Economico Finanziario (Allegato 6), il Budget previsionale es. 2025-2026-2027 (Allegato 7), La Schema del Contratto di Servizio (Allegato 8), la Carta dei Servizi (Allegato 9).

Presa visione del Parere per il provvedimento motivato ex art. 5 D.Lgs. 175/2016 rilasciato, a seguito di incarico conferito e richiamato in premessa, dalla Società incaricata, D'Aries & Partners S.r.l., e protocollato al n. 19137 del 25.06.2026, di cui la sottoscritta Amministrazione ne riconosce il contenuto approvandolo (Allegato 10).

Presa visione, infine, della Relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 201/2022, sottoscritta dal Dirigente dell'Area Sicurezza e Vigilanza - Ufficio SUAP e Commercio, facente parte integrante delle motivazioni sottostanti l'operazione oggetto della presente Deliberazione (Allegato 11).

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. Rispettivamente dai Dirigenti Area Sicurezza e Vigilanza e Amministrazione e Bilancio.

Visto l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U.E.L.

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di prendere atto che la documentazione che segue risponde agli indirizzi a suo tempo conferiti dall'Amministrazione al Dirigente incaricato:

- Allegato 1 – Lo Statuto sociale di ASSP S.p.A.;
 - Allegato 2 – I Patti Parasociali;
 - Allegato 3 – Il Regolamento del Controllo analogo;
 - Allegato 4 – I bilanci d’esercizio (2023-2024-2025), comprensivi di tutti gli allegati richiesti dalla norma di legge;
 - Allegato 5 – La Proposta di Gestione dei servizi, comprensivo del valore di determinazione della partecipazione per il Comune di Seveso;
 - Allegato 6 – Il Piano Economico Finanziario, e relativi allegati;
 - Allegato 7 – Il Budget previsionale es. 2025-2026-2027;
 - Allegato 8 – Lo schema del Contratto di Servizio;
 - Allegato 9 – La Carta dei Servizi;
 - Allegato 10 – Il Parere per il provvedimento motivato ex art. 5 D.Lgs. 175/2016;
 - Allegato 11 – Il provvedimento motivato ex art. 14 D.Lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto “l’approvazione della Proposta d’Offerta della Società ASSP S.p.A. relativa all’entrata del Comune di Seveso nel Capitale sociale della Società medesima ai fini dell’affidamento della gestione del servizio della farmacia comunale di nuova istituzione”;
 - Allegato 12 verbale dell’Assemblea dei Soci di ASSP S.p.A. del 12.06.2026 avente ad oggetto l’approvazione dei contenuti dell’offerta riservata al Comune di Seveso ed il Piano Economico Finanziario per la gestione in house della nuova Farmacia Comunale.
2. Di dare atto che l’approvazione dell’ingresso in quota nella Società Partecipata ASSP S.p.A. è di competenza del Consiglio Comunale;
 3. Di dare mandato per ogni conseguente atto di natura gestionale, se non diversamente stabilito, al Dirigente Area Sicurezza e Vigilanza;
 4. Di procedere alla pubblicazione del presente Schema di Atto deliberativo ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 nell’apposita sezione delle Consultazioni Pubbliche alla home page del sito istituzionale, oltre che alla Sezione Trasparente del Comune di Seveso ed all’albo pretorio, al fine di consentire ai cittadini e ai portatori di interesse di far pervenire eventuali osservazioni entro il termine perentorio di 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione;
 5. Di trasmettere, a cura del Dirigente Amministrazione e Bilancio, il presente atto e tutti gli allegati all’Organo di Revisione, ai fini della resa del relativo parere;
 6. Di trasmettere il presente atto e tutti gli allegati al Consiglio Comunale per la relativa approvazione, all’esito della esperita consultazione pubblica ex art. 5 co. 2 del D.lgs. 175/2016, con tutti i relativi pareri trascritti normativamente;
 7. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sia all’Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. sia nel portale “Amministrazione trasparente” dell’ente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D. Lgs. 25/05/2016, n. 97;
 8. Di comunicare l’adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Con successiva votazione unanime favorevole

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U.E.L. per il celere proseguimento del procedimento amministrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Alessia Borroni

Il Segretario Comunale
dott. Giorgio Ricci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 82/2005